



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE

BAPS035008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1474 I/1** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 56*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
  - 16** Priorità desunte dal RAV
  - 18** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)



## L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 51** %(sottosezione0315.label)
- 51** %(sottosezione0316.label)
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 64** Aspetti generali
- 67** Modello organizzativo
- 68** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 69** Reti e Convenzioni attivate



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La popolazione scolastica è costituita da alunni provenienti da un ambiente familiare caratterizzato da una situazione socio - economica di livello medio. Gli alunni sono tutti di nazionalità italiana e la maggior parte delle famiglie è impegnata in attività lavorative nel terziario. Il tessuto socio - economico in cui opera l'Istituto non offre particolari chance per il futuro degli alunni, a causa della crisi che affligge le principali attività produttive del territorio.

Gli studenti hanno alle spalle un vissuto scolastico generalmente non lineare e negli ultimi anni si è rilevato che i problemi riscontrati nel loro vissuto scolastico non erano di natura didattica ma relazionale, un dato che permette alla Scuola di operare a favore di una maggiore comunicazione e di promuovere contesti sempre più sereni di insegnamento/apprendimento.

Questa Scuola, in quanto paritaria e a gestione privata non usufruisce di finanziamenti e contributi da parte degli Enti Pubblici (Stato, Regione, Comune) e neanche da parte di privati. Le uniche risorse di finanziamento sono quelle che derivano dalle rette per la frequenza versate dalle famiglie.

L'edificio scolastico è in buono stato, adeguato nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge vigente. La Scuola si trova in una posizione centrale e facilmente raggiungibile dagli utenti, e' dotata di laboratori necessari, nonché delle attrezzature multimediali indispensabili per una didattica avanzata, infatti all'occorrenza ci si avvale dell'utilizzo delle LIM. In particolare, oltre alle aule didattiche a disposizione sono presenti aule speciali quali: laboratorio di Informatica, laboratorio di Lingue, laboratorio di Fisica e Scienze, aula da Disegno e Biblioteca.

L'emergenza sanitaria Covid e l'attuazione del Piano di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 negli ultimi anni ha ovviamente cambiato il contesto scolastico ma tale dato è questione comune a tutte le Istituzioni scolastiche.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico, sia nelle attività organizzate autonomamente della scuola che nella partecipazione ad attività esterne. Il corpo docente è costituito generalmente da docenti abilitati, la cui abilitazione è stata conseguita per concorso, con la partecipazione ai corsi abilitanti SSIS, PAS e TFA, si tratta di



"risorse in formazione" continua, alcuni frequentano Corsi di specializzazione biennali, Master di I e II livello, corsi di Perfezionamento annuali, corsi di Informatica, Certificazioni B2 e C1, corsi EIPASS, altri partecipano a progetti in collaborazione con l'Università. Il personale docente è, quindi, costituito da giovani selezionati sulla base di un curriculum universitario al massimo livello, si tratta di docenti fortemente motivati all'insegnamento e che curano con scrupolo il loro aggiornamento culturale e professionale.

Progetto: "Dislessia Amica" un percorso formativo a cui è seguita ampia adesione da parte dei docenti, tale percorso è promosso dall'USR puglia e patrocinato Miur, organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (A.I.D.).

**SOTTOSEZIONE: Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

### **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Sul territorio è presente una buona rete di istituzioni scolastiche a livello primario e secondario, che offre un servizio efficiente alla popolazione scolastica tuttavia il grado di dispersione scolastica risulta elevato, motivo per cui la Regione Puglia ha attivato percorsi integrati di istruzione e formazione professionale. Il territorio si caratterizza per un tessuto socio-economico in crisi: elevato tasso di disoccupazione, occupazione precaria, emigrazione, disoccupazione intellettuale, presenza sul territorio di cittadini extra comunitari inseriti nel tessuto produttivo ai livelli più bassi. In ogni caso la maggior parte delle aziende presenti sul territorio ha meno di 10 dipendenti. Gli immigrati costituiscono circa il 5% della popolazione.

Inoltre gli enti locali contribuiscono in maniera marginale al sostegno dei bisogni degli alunni della scuola secondaria superiore. Questo Istituto, in quanto paritario, non beneficia di alcun contributo da parte degli enti locali.

I bisogni sono dunque legati al contesto in senso lato e la Scuola si adopera per evitare la dispersione scolastica e per promuovere stili di vita positivi anche promuovendo PCTO coerenti.

#### **Popolazione scolastica**

##### **Opportunità:**

La popolazione scolastica è costituita da alunni provenienti da un ambiente familiare caratterizzato da una situazione socio-economica di livello medio. Gli alunni sono tutti di nazionalità italiana e la



maggior parte delle famiglie e' impegnata in attivita' lavorative nel terziario. Il tessuto socio - economico in cui opera l'Istituto non offre particolari chance per il futuro degli alunni, a causa della crisi che affligge le principali attività produttive del territorio.

Vincoli:

L'utenza ha alle spalle un vissuto scolastico generalmente non lineare e un pregresso comunicativo non buono rispetto alle Istituzioni scolastiche.

---

#### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio e' presente una buona rete di istituzioni scolastiche a livello primario e secondario, che offre un servizio efficiente alla popolazione scolastica tuttavia il grado di dispersione scolastica risulta elevato, motivo per cui la Regione Puglia ha attivato percorsi integrati di istruzione e formazione professionale. Il territorio si caratterizza per un tessuto socio - economico in crisi: elevato tasso di disoccupazione, occupazione precaria, la maggior parte delle aziende presenti sul territorio ha meno di 10 dipendenti. Gli immigrati costituiscono circa il 5% della popolazione.

Vincoli:

Gli enti locali contribuiscono in maniera marginale al sostegno dei bisogni degli alunni della scuola secondaria superiore. Questo Istituto, in quanto paritario, non beneficia di alcun contributo da parte degli enti locali.

---

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio scolastico e' ammodernato nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge vigente. La Scuola si trova in una posizione centrale e facilmente raggiungibile dagli utenti, e' dotata di laboratori necessari, nonche' delle attrezzature multimediali indispensabili per una didattica laboratoriale. Ci si avvale dell'utilizzo delle LIM, oltre che delle aule didattiche quali: laboratorio di Informatica, laboratorio di Lingue, laboratorio di Fisica e Scienze, aula da Disegno e Biblioteca.

Vincoli:

Questa scuola, in quanto paritaria ed a gestione privata non usufruisce di finanziamenti e contributi da parte degli Enti Pubblici (Stato, Regione, Comune) e neanche da parte di privati. Le uniche risorse di finanziamento sono quelle che derivano dalle rette per la frequenza versate dalle famiglie.

---

#### Risorse professionali



#### Opportunità:

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico, sia nelle attività organizzate autonomamente dalla scuola che nella partecipazione ad attività esterne. Il corpo docente è costituito generalmente da docenti abilitati, vincitori di concorso o/e idonei all'insegnamento e in ogni caso iscritti nelle GPS. Si tratta di "risorse in formazione" continua, alcuni frequentano Corsi TFA o di specializzazione biennali, Master di I e II livello, corsi di Perfezionamento annuali, corsi di Informatica, Certificazioni B2 e C1, corsi EIPASS, altri partecipano a progetti in collaborazione con l'Università. Il personale docente è, quindi, costituito da giovani selezionati sulla base di un curriculum universitario al massimo livello, si tratta di docenti fortemente motivati all'insegnamento e che curano con scrupolo il loro aggiornamento culturale e professionale.

#### Vincoli:

I docenti non sempre garantiscono la continuità nell'arco degli anni in quanto assumono servizio presso la scuola pubblica con contratti a tempo determinato e/o indeterminato.

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Concessione campo sportivo	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto Superiore Paritario San Giovanni Battista de La Salle persegue come **finalità** la formazione integrale dell'alunno avviandolo verso un armonico sviluppo della personalità, che lo renda capace, crescendo, di fare scelte responsabili e consapevoli. Primi responsabili di questo cammino sono i docenti, attenti ad offrire agli alunni un ambiente sereno, aperto al dialogo, all'amicizia, dove ognuno si senta accolto per quello che è, e non, come spesso accade, per quello che sa. L'indirizzo della scuola colloca la formazione degli alunni al centro dell'interesse e degli interventi di educazione e di istruzione. L'educazione non consiste semplicemente nella consegna di un patrimonio culturale formativo, ma nell'accompagnare i ragazzi nel cammino di crescita e di inserimento nella società. Accogliendo e valorizzando questi come soggetti che apprendono, questa Istituzione scolastica fa propri, tra le scelte educative generali e prioritarie, i 4 pilastri dell'educazione individuati nel Rapporto dell'Unesco sull'educazione del 1996:*

*o Imparare a conoscere*

*o Imparare a fare*

*o Imparare a vivere insieme*

*o Imparare ad essere*

*Tali scelte educative generali sono considerate l'asse portante di un'educazione che nel terzo millennio deve essere concepita nella prospettiva di durare per tutta la vita, promuovendo la capacità di "imparare ad imparare", ossia di essere costruttore attivo della propria esperienza, conoscenza, identità personale e sociale.*

**Considerando queste premesse l'istituto Superiore Paritario San Giovanni Battista de La Salle intende perseguire i seguenti obiettivi:**

- *Costruire progressivamente l'identità personale dell'alunno*



- *Maturare ed interiorizzare capacità relazionali e di rispetto vicendevole*
- *Conoscere e vivere i propri diritti*
- *Valorizzare le risorse umane, culturali, strumentali, ambientali, offerte dal territorio*
- *Proseguire la realizzazione del progetto di continuità educativa nell'ottica del "lifelong learning".*

**Obiettivi generali del processo formativo:**

*Le finalità della scuola sono definite **a partire dalla persona che apprende**, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che si cercheranno di intensificare, migliorando la comunicazione con le famiglie e con gli Enti sociali.*

*La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche hanno sempre tenuto conto e continueranno a tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi del processo formativo.*

*L'esperienza che questo Istituto ha "maturato sul campo" nel corso degli anni ha dato prova del fatto che, pur trattandosi di un Istituto Superiore di Secondo grado, gli alunni che comunemente sono ritenuti "già grandi" sono quelli che più necessitano di attenzioni e pratiche didattiche atte a stimolarli al fine di farli crescere e a prepararli al mondo fuori dagli "obblighi" scolastici, motivo per cui gli studenti sono posti al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: **cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e spirituali.***

**CIRCA le PRIORITA'**

*Le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali e concretamente "spendibili" nel futuro, indipendentemente da quelle che saranno le scelte che questi faranno: continuare un percorso di studio o inserirsi nel mondo del lavoro.*

*Pertanto, le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale sia al mondo del lavoro che a quello universitario.*

*Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di*



*cittadinanza sarà necessario svilupparle maggiormente, favorendo una didattica per competenze e quindi una didattica laboratoriale, perfettamente in linea con quanto voluto e disciplinato dalla Legge 107/2015, art. 1, commi 1-4.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **1) <sup>1)</sup> Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Garantire il successo scolastico attraverso l'adeguamento alle esigenze di ogni singolo alunno e attraverso la concretezza della prassi didattica.

#### **Traguardi**

Conseguimento del diploma di Stato e contestualizzazione dell'agire educativo.

### **2) <sup>2)</sup> Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Colmare le eventuali basse competenze iniziali in Italiano e Matematica con adeguate azioni di miglioramento curricolari e anche extracurricolari.

#### **Traguardi**

Garantire esiti sempre più positivi anche nel primo biennio.

### **3) <sup>3)</sup> Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità1**

Formazione dell'uomo del cittadino e del lavoratore.

#### **Traguardi1**

Accentuare la dimensione formativa e orientativa, attraverso il potenziamento delle competenze. Imparare ad imparare in autonomia e responsabilmente.

#### **Priorità2**



Diminuzione dell'abbandono scolastico attraverso l'acquisizione di competenze trasversali ed una maggiore consapevolezza di sé.

### **Traguardi<sup>2</sup>**

Accentuare la dimensione formativa e orientativa, attraverso il potenziamento delle competenze. Puntando sulla motivazione, sul recupero.

## **4) <sup>4)</sup> Risultati A Distanza**

### **Priorità**

Attuare un monitoraggio sistematico.

### **Traguardi**

Ottimizzare il database di riferimento al fine di migliorare le azioni orientative future.

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) nei loro aspetti generali**

Individuazione degli obiettivi formativi per la scelta di tutte le attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

- 1) <sup>1)</sup> Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria (come da ampliamento dell'offerta formativa).
- 2) <sup>2)</sup> Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning) e Certificazioni Linguistiche promosse dalla Scuola.
- 3) <sup>3)</sup> Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (cyberbullismo); potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.



- 4) <sup>4)</sup> Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della sicurezza, del patrimonio e delle attività culturali (coerentemente con i PCTO promossi dalla Scuola).
- 5) <sup>5)</sup> Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, così come previsto dalla didattica laboratoriale.
- 6) <sup>6)</sup> Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con tutto il mondo del lavoro (come da certificazioni EIPASS promosse dalla Scuola).
- 7) <sup>7)</sup> Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese (come da convenzioni PCTO).
- 8) <sup>8)</sup> Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento "all'educazione alla salute" e alla promozione di stili di vita positivi, coerentemente con i PCTO promossi dalla Scuola.
- 9) <sup>9)</sup> Potenziamento del sistema di orientamento.

### **Declinazione degli OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) <sup>1)</sup> Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 11) <sup>2)</sup> Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 1) <sup>3)</sup> Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 1) <sup>4)</sup> Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 1 5) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 1 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 1 7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 1 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 1 9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 1 10) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 2 11) Incremento del PCTO nel secondo ciclo di istruzione
- 2 12) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 2 13) Definizione di un sistema di orientamento

**SOTTOSEZIONE: Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**





**Priorità strategiche** e d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi:

- a) Monitoraggio degli esiti a distanza
- b) Rapporti Scuola/Famiglia
- c) Sviluppo delle competenze Chiave e di Cittadinanza attiva
- d) Orientamento universitario e professionale
- e) Sviluppo delle competenze digitali (alunni e docenti)
- f) Educazione alla salute (droghe, alcolismo, tabagismo, alimentazione, rischi connessi all'uso di strumenti informatici) / Educazione alla Sicurezza, Corso di Primo Soccorso ed Educazione Sanitaria.

**Priorità e Traguardi di lungo periodo:**

- Monitoraggio degli esiti a distanza: è intenzione di questa Istituzione Scolastica CONTINUARE nel corso del triennio un'azione di monitoraggio degli esiti in uscita e a distanza. Questa azione era stata promossa nel triennio appena trascorso attraverso la predisposizione di una scheda informativa inviata agli ex alunni iscritti all'università o avviati verso attività lavorative pubbliche, private o autonome. Il monitoraggio sarà effettuato a distanza di 1-2-3 anni dal conseguimento del Diploma.
- Rapporti Scuola / Famiglia: è già in corso il passaggio definitivo dalla registrazione cartacea a quella ON LINE di tutta l'attività didattica. Oltre ai normali incontri collegiali già previsti dal Piano delle Attività annuale, la partecipazione delle famiglie sarà favorita con la costituzione di un COMITATO DEI GENITORI, le cui sedute avranno una cadenza almeno bimestrale. Con la costituzione di questo organo collegiale si spera di accrescere la consapevolezza di far parte di una comunità scolastica, nella quale il ruolo dei genitori risulta esaltato dall'assunzione di maggiori responsabilità nel processo educativo, non più delegato esclusivamente alla Scuola.
- Sviluppo delle competenze di Cittadinanza: si tratta di una attività didattica già in corso e



che sarà ulteriormente rafforzata nell'arco del triennio 2022-2025 anche grazie alle nuove disposizioni in materia di Educazione civica, una Progettazione Interdisciplinare di Classe, sulla scorta del Curricolo Verticale di Istituto, che concorrerà al curricolo formativo così come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92.

- Il Piano di Studio del corso del Liceo Scientifico vedrà l'ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione di 2 h di lezione di DIRITTO, affidato ad un docente già in servizio.
- Orientamento universitario, professionale e di avvio nel mondo del lavoro: la Scuola si avvarrà della collaborazione di personale di Istituzioni universitarie e di ordini professionali, di organi delle Forze Armate e delle Forze di Polizia, di Dirigenti dell'Amministrazione Pubblica e degli Uffici Territoriali per l'Impiego, nonché della Camera di Commercio. Inoltre non sarà trascurata la formazione in ELearning. Un utile contributo potrà essere fornito da ex alunni che si sono affermati nell'ambito degli studi e delle singole attività professionali / autonome.
- Sviluppo delle competenze digitali (alunni e docenti). Gli alunni saranno avviati all'uso delle strumentazioni informatiche attraverso una frequenza regolare del laboratorio e dei corsi certificati EIPASS. Il Piano di Studio del Liceo Scientifico è stato già arricchito, nel triennio precedente, di un ampliamento dell'offerta formativa volta all'introduzione di 2 h di INFORMATICA, affidata ad un docente già in servizio. I docenti, in linea con quanto è già stato fatto, frequenteranno Corsi di Formazione finalizzati all'uso della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) e al conseguimento delle Certificazioni Informatiche (EIPASS, ECDL, ecc.).
- Educazione alla salute, intesa anche come promozione di stili di vita positivi e salvaguardia del territorio, è più che altro "uno spazio" educativo che si dilata a seconda delle possibilità progettuali che ogni anno la Scuola propone e riguarda e sviluppa tematiche quali: droghe, alcolismo, tabagismo, alimentazione, bullismo, cyberbullismo e rischi connessi all'uso di strumenti informatici e che sostanzialmente si intende non trascurare nel prossimo triennio.





#### SOTTOSEZIONE: Aree di innovazione

##### PRATICHE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Già dall'anno scolastico 2019-2020 la didattica si è avvalsa di una nuova tecnologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che ha integrato la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, lo strumento che tutti i docenti hanno adottato, quando se ne è presentata la necessità, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare. In questo modo la proposta didattica del singolo docente si è inserita in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che ha garantito omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. La progettazione della didattica in modalità digitale ha tenuto conto del contesto e ha assicurato la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie fossero la mera trasposizione di quanto solitamente veniva svolto in presenza. Il Collegio dei Docenti ha approvato il Piano per la Didattica Digitale Integrata (a.s.2020-2021) come richiesto dall'emergenza sanitaria, uno strumento di lavoro che rimane a disposizione nell'eventualità che il contrasto al Covid-19 lo richieda.

##### SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici e promuove la partecipazione ad eventi e a corsi di alta formazione al fine di incrementare anche la cooperazione e di favorire opportuni stimoli comunicativi e di coesione per innescare dinamiche comunicative di gruppo e formative. L'obiettivo è quello di garantire una formazione continua e stimolante per garantire pratiche didattiche più efficaci. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: il Registro Elettronico con tutte le sue funzioni all'attivo e la G-Suite in dotazione a questa istituzione scolastica con tutti i benefici già sperimentati con la DAD/DDI in occasione dell'emergenza sanitaria, quali Google Classroom,



Google Meet, Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Presentazioni, Moduli.

#### CONTENUTI E CURRICOLI

Sviluppo delle competenze digitali: gli alunni saranno avviati all'uso delle strumentazioni informatiche attraverso una frequenza regolare del laboratorio e attraverso la promozione di Certificazioni Informatiche. I docenti frequenteranno Corsi di Formazione finalizzati all'uso della lavagna Interattiva Multimediale (LIM), al conseguimento delle certificazioni informatiche (EIPASS, ECDL, ecc.) e Certificazioni linguistiche.

Il Piano di Studio del corso del Liceo Scientifico, oggetto nella scorsa triennalità di un ampliamento dell'offerta formativa volta all'introduzione di 2h settimanali di Informatica, a partire dall'anno scolastico 2020-2021 è stato sostituito, a partire dal secondo biennio, con l'introduzione di 2h settimanali di DIRITTO, in linea con quanto risulta essere l'area di competenze da implementare nel mondo scuola, affidata ad un docente già in servizio. Gli obiettivi dell'insegnamento del DIRITTO concorreranno allo sviluppo delle competenze previste dall'inserimento nel Curricula verticale di Istituto di Educazione Civica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Garantire il successo scolastico attraverso l'adeguamento alle esigenze di ogni singolo alunno e attraverso la concretezza della prassi didattica.

#### Traguardo

Conseguimento del Diploma di Stato e contestualizzazione dell'agire educativo.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Colmare le eventuali basse competenze iniziali con adeguate azioni di miglioramento curricolari e anche extracurricolari.

#### Traguardo

Garantire esiti sempre più positivi anche nel primo biennio.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Formazione dell'uomo del cittadino e del lavoratore.



## Traguardo

Accentuare la dimensione formativa e orientativa, attraverso il potenziamento delle competenze. Imparare ad imparare in autonomia e responsabilmente.

## Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico attraverso l'acquisizione di competenze trasversali ed una maggiore consapevolezza di se'.

## Traguardo

Accentuare la dimensione formativa e orientativa, attraverso il potenziamento delle competenze puntando sul recupero e sulla motivazione.

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Attuare un monitoraggio sistematico.

## Traguardo

Migliorare il database di riferimento al fine di calibrare meglio le azioni orientative future.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### SEZIONE 3: L'offerta formativa

**SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE BAPS035008

SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE BATD665005

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TRIENNIO

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per



interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:** competenze specifiche di indirizzo

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e





ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **B. SCIENTIFICO**

**Competenze comuni a tutti i licei:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche del Liceo Scientifico:**

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;



- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

#### SOTTOSEZIONE: Insegnamenti attivati

Fermo restando la volontà di:

- ü Aumentare la raccolta sistematica dei dati sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento nel mondo del lavoro per avviare una pianificazione sistemica e conseguentemente calibrare meglio gli interventi di orientamento universitario e professionale.
- ü Limitare gli episodi di abbandono degli studi nei percorsi successivi o di insuccesso lavorativo.
- ü Aumentare il numero delle iscrizioni.
- ü Migliorare la media degli Esami di Stato e dare la possibilità agli studenti in uscita di acquisire più crediti formativi per l'Università.
- ü Diminuire la dispersione scolastica.
- ü Potenziare la comunicazione al fine di "allargare" la comunità scolastica alle famiglie e di consentire una maggiore integrazione con il territorio, ampliando il dialogo educativo e promuovendo una formazione continua.

Il Piano di Studio del corso del Liceo Scientifico, oggetto nella scorsa triennalità di un ampliamento dell'offerta formativa volta all'introduzione di 2h settimanali di **Informatica**, a partire dall'anno scolastico 2020-2021 è stato sostituito, a partire dal secondo biennio, con l'introduzione di 2h settimanali di **DIRITTO**, in linea con quanto risulta essere l'area di competenze da implementare nel mondo scuola, affidata ad un docente già in servizio. Gli



obiettivi dell'insegnamento del DIRITTO concorreranno allo sviluppo delle competenze previste dall'inserimento nel Curricula verticale di Istituto di **Educazione Civica**.

Infatti Questo Istituto in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ha previsto che le 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata, siano svolte, nel nome dell'interdisciplinarietà e considerando il principio della trasversalità, secondo una Progettazione Interdisciplinare di Classe redatta da ogni Consiglio di Classe, sulla scorta del Curricolo verticale d'Istituto, a cui concorrono ufficialmente dalle 4 alle 6 discipline. Promuovendo un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre questa nuova disciplina curriculare, partendo dal presupposto che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Circa gli aspetti contenutistici e metodologici, i nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline e nella stessa Agenda 2030, art. 3.

Parte integrante dell'offerta formativa è la promozione di **PCTO** coerenti volti a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della sicurezza, del patrimonio e delle attività culturali (Goal Agenda 2030 e FAI). Favorendo le metodologie laboratoriali e lo sviluppo delle competenze digitali (come da certificazioni EIPASS promosse dalla Scuola). Valorizzando la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione tra le parti. Negli ultimi anni si è favorito, maggiormente, lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento "all'educazione alla salute" e alla promozione di stili di vita positivi, attraverso l'attuazione di Progetti d' Istituto.



SOTTOSEZIONE: Iniziative di ampliamento curricolare

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

<□ IL DIRITTO SI "INFORMATIZZA"

Sviluppo delle competenze digitali (alunni e docenti).

Il Piano di Studio del corso del Liceo Scientifico sarà arricchito con l'introduzione di 2 h di lezione di DIRITTO, affidato ad un docente già in servizio. Gli alunni saranno avviati all'uso delle strumentazioni informatiche attraverso una frequenza regolare del laboratorio, infatti si cercherà di sviluppare in questo modo anche le competenze digitali favorendo l'acquisizione di certificazioni informatiche i cui crediti saranno rilevanti anche al fine del PCTO.

I docenti frequenteranno Corsi di Formazione finalizzati all'uso della lavagna interattiva multimediale (LIM) e al conseguimento delle certificazioni informatiche (EIPASS, ECDL, ecc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

- A) Progettare un curriculum sempre più funzionale alle figure professionali in uscita e alle richieste del territorio, nonché migliorare le competenze trasversali, le attività para/extra scolastiche e le altre finalità formative, quali l'educazione alla legalità, cittadinanza attiva, Cittadinanza e Costituzione, educazione alla salute, cultura della sicurezza nella vita e in rete, consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- B) Rafforzare la DIDATTICA LABORATORIALE e favorire un uso maggiore dei Laboratori presenti nell'Istituto, fermo restando che la Scuola già promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative favorendo l'uso di supporti multimediali (LIM, laboratorio di informatica) problem solving e incoraggiando gruppi di lavoro all'interno delle classi stesse.
- C) Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Uso responsabile della tecnologia informatica.
- D) Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico.



DESTINATARI: classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI: interne

Risorse Materiali Necessarie:

□□□ Laboratori: Con collegamento ad Internet Informatica e Lingue

□□□ Biblioteche: Informatizzata

Magna e possibilità di proiezione

□□□ Aule:

Proiezioni

#### <□ A SCUOLA CON IL DIRITTO

L'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Scientifico, con l'introduzione del DIRITTO a partire dal secondo biennio, concorrerà a migliorare il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'introduzione dell'Educazione Civica e concorrerà a rafforzare le competenze attese da entrambe le discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tra gli obiettivi formativi comunemente intesi e afferenti al Diritto, l'introduzione di questo nuovo insegnamento non mira solo alla conoscenza dei valori costituzionali ma anche alla consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo, del cittadino e del loro progredire storico.





Tuttavia sarà inevitabile oltre che utile: - Sensibilizzare gli studenti all'argomentazione giuridica nella proposizione di soluzione motivate alle differenti questioni poste all'attenzione dell'interprete del diritto; -Cogliere le questioni di diritto che si presentano nell'attuale contesto socio-economico in considerazione del dinamismo dei fenomeni giuridici a livello spazio- temporale. Le competenze attese sono quelle più volte considerate come trasversali, quali quelle delle otto Competenze Chiave di Cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

□□□ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

□□□ Biblioteche:

Classica  
Informatizzata

□□□ Aule:

Magna  
Proiezioni

## Approfondimento

L'ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione del Diritto a partire dall'a.s.2020-2021 e dal 3<sup>A</sup> anno de Liceo Scientifico, è andata per scorrimento a sostituire l'informatica, disciplina che è stata oggetto dell'ampliamento dell'offerta formativa per ben 2 triennalità.

SOTTOSEZIONE: Valutazione degli apprendimenti

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:



SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE - BAPS035008

SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE - BATD665005

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo dell'attività didattica di cui rappresenta un fondamentale sostegno; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati, rispettivamente, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Classe.

La VALUTAZIONE è pertanto coerente con:

- L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche
- La personalizzazione dei percorsi
- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'Offerta formativa.

LA VALUTAZIONE:

OGGETTO

- Il processo formativo
- I risultati di apprendimento
- Il comportamento

(comma 3 art.1 DPR 122/09 e D.L. 62, 13 aprile 2017)

FINALITA'

- Ha una valenza formativa ed educativa;
- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- Promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alla acquisizione di conoscenze, di abilità e competenze.

OBIETTIVI

- Valutare l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- Valutare aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.





### ATTORI

- Il docente: rappresenta una forma di valutazione del proprio operato in classe ed ha lo scopo di programmare gli interventi didattici successivi;
- Lo studente: la valutazione è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento, di eventuali livelli di difficoltà, nonché lo stimolo ad una migliore prosecuzione del lavoro scolastico;
- La famiglia: è momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli.

### FASI

- 1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.
- 2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:
  - livello di partenza;
  - atteggiamento nei confronti della disciplina;
  - metodo di studio;
  - costanza e produttività;
  - collaborazione e cooperazione;
  - consapevolezza ed autonomia di pensiero (Scuola Secondaria).
- 3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del Consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4. La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:
  - verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati
  - adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
  - predisporre eventuali interventi di recupero o di consolidamento, individuali o collettivi
  - fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
  - promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
  - fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico



· comunicare alle famiglie gli esiti formativi e scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

La valutazione svolge una fondamentale funzione formativa e trova il suo fondamento nella comprensione della peculiarità del singolo alunno. Essa accompagna l'andamento quotidiano dell'attività didattica, per un verso dando origine a percorsi individualizzati di apprendimento e, per l'altro, procedendo alla misurazione il più oggettiva possibile del profitto, con modalità propositive di recupero e di miglioramento.

Pertanto, nel tracciare il profilo individuale dell'alunno non si terrà conto solo della sommatoria dei risultati di prove oggettive o tradizionali, ma anche delle seguenti variabili:

- della realtà individuale, familiare ed ambientale, scolastica ed extrascolastica;
- delle attitudini, delle potenzialità, delle capacità personali che devono essere riconosciute e valorizzate;
- dei progressi di apprendimento, di relazione, di responsabilizzazione rispetto alla situazione di partenza e rispetto agli obiettivi della programmazione educativo didattica generale ed individuale.

· Secondo l'attuale quadro normativo costituiscono oggetto della valutazione e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'interesse, del rispetto delle regole, delle capacità di relazione, dell'impegno manifestato, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo

È necessario tenere distinta l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

La valutazione, comunicata alle famiglie e condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento.

Oggetti della valutazione:



Anche gli oggetti della valutazione assumono carattere di molteplicità e complessità, disponendosi su più livelli tra loro interconnessi, ovvero:

- gli apprendimenti degli studenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- il comportamento, inteso come atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica e conseguimento di competenze sociali e relazionali;
- i processi, le scelte metodologico-didattiche, le azioni di insegnamento-apprendimento che direttamente o indirettamente contribuiscono a determinare tali apprendimenti.

Nell'ambito degli apprendimenti, sono oggetto di valutazione: le conoscenze, le abilità e le competenze.

- Le conoscenze rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.
- Le abilità rappresentano il saper fare che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce le ragioni di questo "fare", sa perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengano determinati risultati.
- Le competenze si sostanziano nell'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere a un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità), il saper essere, i comportamenti individuali e le relazioni, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti.

La verifica dell'apprendimento si baserà sui seguenti tipi di prove: a) Prove scritte somministrate, corrette in tempi utili per poter effettuare un'azione tempestiva di recupero delle abilità e delle competenze: □ Produzione di testi su argomenti di esperienza personale, di studio o di largo interesse culturale. □ Prove oggettive: completamento, scelta multipla, vero o falso, corrispondenza. Prove orali □ Interventi,



discussioni, interrogazioni, relazioni.

Criteri di valutazione del comportamento:

Gli indicatori di "DOVERI", come riportati di seguito, sono declinati in "INFRAZIONI" a cui corrisponde una sanzione disciplinare educativa:

- FRAQUENZA REGOLARE IMPEGNO SCOLASTICO
- RISPETTO DEGLI ALTRI
- RISPETTO DELLE NORME DI SDICUREZZA O CHE TUTELANO LA SALUTE
- RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE
- USO DEL CELLULARE IN CLASSE
- INFRAZIONI GIA' SANZIONATI CON AMMONIZIONE SCRITTA CHE SI RIPETANO Per qualsiasi tipo di sanzione il Consiglio di Classe decide di valutarne l'incidenza sul credito scolastico residuo e ne tiene conto per l'assegnazione del voto di condotta. Il Consiglio di Classe può convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione deve prevedere la dovuta attenzione e il doveroso rispetto della singolarità degli stili di apprendimento di ciascuno studente e riconoscere la necessità dell'individualizzazione nell'insegnamento; si ritiene pertanto utile, piuttosto che abbassare i traguardi di arrivo, predisporre adeguati interventi di sostegno.

L'analisi delle reali cause di insuccesso deve servire ad individuare gli interventi più efficaci atti a rimuovere le caratteristiche deboli degli studenti.

La scuola, così come prefigurata richiede una valenza educativa di ogni suo momento, anche di quello della valutazione. A tal fine si deve tener conto non solo del risultato conseguito dall'alunno nello studio di ogni singola disciplina, ma anche del progressivo sviluppo della personalità e delle competenze via via acquisite sui vari piani: cognitivo, valutativo, decisionale, operativo, relazionale etc.; la valutazione, quindi, deve sostanziarsi non solo dei risultati delle verifiche effettuate ma anche della qualità del rapporto interpersonale, elemento decisivo per stabilire un clima di fiducia necessario tra gli interlocutori del processo valutativo. La valutazione, dunque, di per sé prevede il coinvolgimento degli studenti, i quali non sono spettatori passivi della linearità e della coerenza con cui il docente si uniforma ai criteri da lui stesso illustrati ed esplicitati alle scolaresche; essi, pur nel rispetto della responsabile autonomia dei docenti, non possono differire da quanto stabilito in sede di programmazione didattica collegiale, né essere in contrasto con i principi ai quali la scuola si ispira. Sia per i sistemi di verifica che per i criteri di valutazione si ritiene essenziale che esista una certa uniformità tra gli insegnanti e che siano, allo stesso tempo, i più oggettivi e trasparenti possibili.

La valutazione è un'operazione complessa che deve considerare gli alunni nella loro



globalità, ossia deve esaminare sia gli obiettivi più strettamente cognitivi che quelli di ordine non cognitivo.

In particolare il controllo del processo educativo - apprenditivo deve mirare a realizzare:

- valutazione del processo formativo del ragazzo esclusivamente nel suo interesse e benessere;
- applicazione dei criteri di valutazione fissati nella programmazione educativa d'istituto e in quella didattica dei Consigli di Classe;
- situazioni di partenza con riferimento alle capacità e al possesso dei prerequisiti;
- impegno;
- partecipazione;
- raggiungimento degli obiettivi minimi cognitivi e formativi necessari per la prosecuzione degli studi, fissati nelle periodiche riunioni per aree disciplinari;
- risultati delle attività integrative curriculari ed extracurriculari.

Serenità ed obiettività di giudizio su un congruo numero di verifiche orali e scritte dove richieste, nell'interesse dello studente.

Le macroaree di riferimento sono:

- COMPORTAMENTO
- FREQUENZA
- PROFITTO

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato:

La valutazione deve prevedere la dovuta attenzione e il doveroso rispetto della singolarità degli stili di apprendimento di ciascuno studente e riconoscere la necessità dell'individualizzazione nell'insegnamento; si ritiene pertanto utile, piuttosto che abbassare i traguardi di arrivo, predisporre adeguati interventi di sostegno.

L'analisi delle reali cause di insuccesso deve servire ad individuare gli interventi più efficaci atti a rimuovere le caratteristiche deboli degli studenti.

La scuola, così come prefigurata richiede una valenza educativa di ogni suo momento, anche di quello della valutazione. A tal fine si deve tener conto non solo del risultato conseguito dall'alunno nello studio di ogni singola disciplina, ma anche del progressivo sviluppo della personalità e delle competenze via via acquisite sui vari piani: cognitivo, valutativo, decisionale, operativo, relazionale etc.; la valutazione, quindi, deve sostanziarsi non solo dei risultati delle verifiche effettuate ma anche della qualità del rapporto interpersonale, elemento decisivo per stabilire





un clima di fiducia necessario tra gli interlocutori del processo valutativo. La valutazione, dunque, di per sé prevede il coinvolgimento degli studenti, i quali non sono spettatori passivi della linearità e della coerenza con cui il docente si uniforma ai criteri da lui stesso illustrati ed esplicitati alle scolaresche; essi, pur nel rispetto della responsabile autonomia dei docenti, non possono differire da quanto stabilito in sede di programmazione didattica collegiale, né essere in contrasto con i principi ai quali la scuola si ispira.

Sia per i sistemi di verifica che per i criteri di valutazione si ritiene essenziale che esista una certa uniformità tra gli insegnanti e che siano, allo stesso tempo, i più oggettivi e trasparenti possibili.

La valutazione è un'operazione complessa che deve considerare gli alunni nella loro globalità, ossia deve esaminare sia gli obiettivi più strettamente cognitivi che quelli di ordine non cognitivo.

In particolare il controllo del processo educativo - apprenditivo deve mirare a realizzare:

- valutazione del processo formativo dello studente esclusivamente nel suo interesse e benessere
- applicazione dei criteri di valutazione fissati nella programmazione
- Considerare la situazione di partenza con riferimento alle capacità e al possesso dei prerequisiti, l'impegno, la partecipazione e il raggiungimento degli obiettivi minimi cognitivi e formativi necessari per la prosecuzione degli studi
- attività integrative curriculari ed extracurriculari
- Serenità ed obiettività di giudizio su un congruo numero di verifiche orali e scritte dove richieste, nell'interesse dello studente.

Le macroaree di riferimento rimangono quelle valide anche per le classi intermedie:

· **COMPORTAMENTO**

· **FREQUENZA**

· **PROFITTO**

· Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene come da normativa vigente e secondo quanto approvato dal Collegio dei Docenti. Circa l'attribuzione del credito scolastico e all'assegnazione del punto più alto della banda di riferimento, non solo in caso di medie



oscillanti tra le frazioni decimali comprese tra 0,6 e il punto intero, ma anche in casi in cui siano soddisfatti almeno 2 dei 4 fattori di seguito riportati:

1. Impegno PCTO
2. Assiduità e frequenza
3. Eventuali crediti formativi coerenti con il corso di studio frequentato, certificati e svolti nell' anno scolastico in corso
4. Consapevolezza critica del tempo presente

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica:

Fermo restando le competenze chiave di Cittadinanza i criteri di valutazione della nuova disciplina sono comuni e condivisi dal Collegio dei Docenti e coincidenti con quelli adottati per la valutazione delle singole discipline. I docenti potranno avvalersi di prove scritte e/o orali considerando le griglie di valutazione di Istituto.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE	BAPS035008
SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE	BATD665005

#### Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e





responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando



anche gli  
strumenti del Problem Posing e Solving.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE BAPS035008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO LICEO SCIENTIFICO - BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE BAPS035008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

SCIENTIFICO TRIENNIO 2020/21 - DIRITTO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE BATD665005 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE 2016/2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE BATD665005 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

#### QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO 2016/2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa vigente il monte ore annuo, per classe, previsto è di 33 ore e specificatamente, nel dettaglio promosso come esplicitato nel file allegato (CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA)

### Allegati:

Curricolo Verticale d'Istituto.pdf



## Curricolo di Istituto

### SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto del Liceo Scientifico indirizzo ordinario è conforme alle Linee guida ministeriali.

#### Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

#### **Allegato:**



QUADRO ORARIO LICEO.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto dell'ITE/AFM è conforme alle Linee guida ministeriali.



Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## Allegato:

QUADRO ORARIO ITE-AFM.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







**%(sottosezione0315.label)**

**%(sottosezione0316.label)**

## **Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

### **● Diritto**

---

Il Piano di Studio del corso del Liceo Scientifico ha visto l'ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione di 2 h di lezione di DIRITTO, già a partire dall'a.s. 2020-2021 e dal 3<sup>o</sup> anno, affidato ad un docente già in servizio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo scolastico attraverso l'adeguamento alle esigenze di ogni singolo alunno e attraverso la concretezza della prassi didattica.

### Traguardo

Conseguimento del Diploma di Stato e contestualizzazione dell'agire educativo.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare le eventuali basse competenze iniziali con adeguate azioni di miglioramento curricolari e anche extracurricolari.

### Traguardo

Garantire esiti sempre più positivi anche nel primo biennio.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Formazione dell'uomo del cittadino e del lavoratore.

### Traguardo

Accentuare la dimensione formativa e orientativa, attraverso il potenziamento delle competenze. Imparare ad imparare in autonomia e responsabilmente.

---

### Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico attraverso l'acquisizione di competenze



trasversali ed una maggiore consapevolezza di se'.

## Traguardo

Accentuare la dimensione formativa e orientativa, attraverso il potenziamento delle competenze puntando sul recupero e sulla motivazione.

## Risultati attesi

---

Supportare gli studenti nelle scelte future e rendergli consapevoli del presente. Una maggiore interdisciplinarietà degli insegnamenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Magna

Proiezioni



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE - BAPS035008

SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE - BATD665005

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo dell'attività didattica di cui rappresenta un fondamentale sostegno; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati, rispettivamente, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Classe.

La VALUTAZIONE è pertanto coerente con:

- L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche
- La personalizzazione dei percorsi
- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'Offerta formativa.

LA VALUTAZIONE:

OGGETTO

- Il processo formativo
- I risultati di apprendimento
- Il comportamento

(comma 3 art.1 DPR 122/09 e D.L. 62, 13 aprile 2017)

FINALITA'

- Ha una valenza formativa ed educativa;
- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- Promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alla acquisizione di conoscenze, di abilità e



competenze.

#### OBIETTIVI

- Valutare l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- Valutare aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

#### ATTORI

- Il docente: rappresenta una forma di valutazione del proprio operato in classe ed ha lo scopo di programmare gli interventi didattici successivi;
- Lo studente: la valutazione è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento, di eventuali livelli di difficoltà, nonché lo stimolo ad una migliore prosecuzione del lavoro scolastico;
- La famiglia: è momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli.

#### FASI

- 1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.
- 2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:
  - livello di partenza;
  - atteggiamento nei confronti della disciplina;
  - metodo di studio;
  - costanza e produttività;
  - collaborazione e cooperazione;
  - consapevolezza ed autonomia di pensiero (Scuola Secondaria).
- 3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del Consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4. La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:
  - verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati
  - adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
  - predisporre eventuali interventi di recupero o di consolidamento, individuali o collettivi
  - fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
  - promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
  - fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico



• comunicare alle famiglie gli esiti formativi e scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

La valutazione svolge una fondamentale funzione formativa e trova il suo fondamento nella comprensione della peculiarità del singolo alunno. Essa accompagna l'andamento quotidiano dell'attività didattica, per un verso dando origine a percorsi individualizzati di apprendimento e, per l'altro, procedendo alla misurazione il più oggettiva possibile del profitto, con modalità propositive di recupero e di miglioramento.

Pertanto, nel tracciare il profilo individuale dell'alunno non si terrà conto solo della sommatoria dei risultati di prove oggettive o tradizionali, ma anche delle seguenti variabili:

- della realtà individuale, familiare ed ambientale, scolastica ed extrascolastica;
- delle attitudini, delle potenzialità, delle capacità personali che devono essere riconosciute e valorizzate;
- dei progressi di apprendimento, di relazione, di responsabilizzazione rispetto alla situazione di partenza e rispetto agli obiettivi della programmazione educativo didattica generale ed individuale.
- Secondo l'attuale quadro normativo costituiscono oggetto della valutazione e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:
  - la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto, sulla base delle Indicazioni Nazionali
  - la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'interesse, del rispetto delle regole, delle capacità di relazione, dell'impegno manifestato, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo

È necessario tenere distinta l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

La valutazione, comunicata alle famiglie e condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento.

Oggetti della valutazione:

Anche gli oggetti della valutazione assumono carattere di molteplicità e complessità, disponendosi su più livelli tra loro interconnessi, ovvero:

- gli apprendimenti degli studenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- il comportamento, inteso come atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica e conseguimento di competenze sociali e relazionali;
- i processi, le scelte metodologico-didattiche, le azioni di insegnamento- apprendimento che direttamente o indirettamente contribuiscono a determinare tali apprendimenti.

Nell'ambito degli apprendimenti, sono oggetto di valutazione: le conoscenze, le abilità e le competenze.





- Le conoscenze rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.
- Le abilità rappresentano il saper fare che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce le ragioni di questo “fare”, sa perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengano determinati risultati.
- Le competenze si sostanziano nell’agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere a un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità), il saper essere, i comportamenti individuali e le relazioni, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti.

La verifica dell’apprendimento si baserà sui seguenti tipi di prove: a) Prove scritte somministrate, corrette in tempi utili per poter effettuare un’azione tempestiva di recupero delle abilità e delle competenze: □ Produzione di testi su argomenti di esperienza personale, di studio o di largo interesse culturale. □ Prove oggettive: completamento, scelta multipla, vero o falso, corrispondenza. Prove orali □ Interventi, discussioni, interrogazioni, relazioni.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Fermo restando le competenze chiave di Cittadinanza i criteri di valutazione della nuova disciplina sono comuni e condivisi dal Collegio dei Docenti e coincidenti con quelli adottati per la valutazione delle singole discipline. I docenti potranno avvalersi di prove scritte e/o orali considerando le griglie di valutazione di Istituto.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Gli indicatori di “DOVERI”, come riportati di seguito, sono declinati in “INFRAZIONI” a cui corrisponde una sanzione disciplinare educativa:

- FRAQUENZA REGOLARE IMPEGNO SCOLASTICO
- RISPETTO DEGLI ALTRI



- RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA O CHE TUTELANO LA SALUTE
- RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE
- USO DEL CELLULARE IN CLASSE
- INFRAZIONI GIÀ SANZIONATE CON AMMONIZIONE SCRITTA CHE SI RIPETANO Per qualsiasi tipo di sanzione il Consiglio di Classe decide di valutarne l'incidenza sul credito scolastico residuo e ne tiene conto per l'assegnazione del voto di condotta. Il Consiglio di Classe può convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione deve prevedere la dovuta attenzione e il doveroso rispetto della singolarità degli stili di apprendimento di ciascuno studente e riconoscere la necessità dell'individualizzazione nell'insegnamento; si ritiene pertanto utile, piuttosto che abbassare i traguardi di arrivo, predisporre adeguati interventi di sostegno.

L'analisi delle reali cause di insuccesso deve servire ad individuare gli interventi più efficaci atti a rimuovere le caratteristiche deboli degli studenti.

La scuola, così come prefigurata richiede una valenza educativa di ogni suo momento, anche di quello della valutazione. A tal fine si deve tener conto non solo del risultato conseguito dall'alunno nello studio di ogni singola disciplina, ma anche del progressivo sviluppo della personalità e delle competenze via via acquisite sui vari piani: cognitivo, valutativo, decisionale, operativo, relazionale etc.; la valutazione, quindi, deve sostanziarsi non solo dei risultati delle verifiche effettuate ma anche della qualità del rapporto interpersonale, elemento decisivo per stabilire un clima di fiducia necessario tra gli interlocutori del processo valutativo. La valutazione, dunque, di per sé prevede il coinvolgimento degli studenti, i quali non sono spettatori passivi della linearità e della coerenza con cui il docente si uniforma ai criteri da lui stesso illustrati ed esplicitati alle scolaresche; essi, pur nel rispetto della responsabile autonomia dei docenti, non possono differire da quanto stabilito in sede di programmazione didattica collegiale, né essere in contrasto con i principi ai quali la scuola si ispira. Sia per i sistemi di verifica che per i criteri di valutazione si ritiene essenziale che esista una certa uniformità tra gli insegnanti e che siano, allo stesso tempo, i più oggettivi e trasparenti possibili.

La valutazione è un'operazione complessa che deve considerare gli alunni nella loro globalità, ossia deve esaminare sia gli obiettivi più strettamente cognitivi che quelli di ordine non cognitivo.

In particolare il controllo del processo educativo - apprenditivo deve mirare a realizzare:

- valutazione del processo formativo del ragazzo esclusivamente nel suo interesse e benessere;
- applicazione dei criteri di valutazione fissati nella programmazione educativa d'istituto e in quella



didattica dei Consigli di Classe;

- situazioni di partenza con riferimento alle capacità e al possesso dei prerequisiti;
- impegno;
- partecipazione;
- raggiungimento degli obiettivi minimi cognitivi e formativi necessari per la prosecuzione degli studi, fissati nelle periodiche riunioni per aree disciplinari;
- risultati delle attività integrative curriculari ed extracurriculari.

Serenità ed obiettività di giudizio su un congruo numero di verifiche orali e scritte dove richieste, nell'interesse dello studente.

Le macroaree di riferimento sono:

- COMPORTAMENTO
- FREQUENZA
- PROFITTO

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La valutazione deve prevedere la dovuta attenzione e il doveroso rispetto della singolarità degli stili di apprendimento di ciascuno studente e riconoscere la necessità dell'individualizzazione nell'insegnamento; si ritiene pertanto utile, piuttosto che abbassare i traguardi di arrivo, predisporre adeguati interventi di sostegno.

L'analisi delle reali cause di insuccesso deve servire ad individuare gli interventi più efficaci atti a rimuovere le caratteristiche deboli degli studenti.

La scuola, così come prefigurata richiede una valenza educativa di ogni suo momento, anche di quello della valutazione. A tal fine si deve tener conto non solo del risultato conseguito dall'alunno nello studio di ogni singola disciplina, ma anche del progressivo sviluppo della personalità e delle competenze via via acquisite sui vari piani: cognitivo, valutativo, decisionale, operativo, relazionale etc.; la valutazione, quindi, deve sostanziarsi non solo dei risultati delle verifiche effettuate ma anche della qualità del rapporto interpersonale, elemento decisivo per stabilire un clima di fiducia necessario tra gli interlocutori del processo valutativo. La valutazione, dunque, di per sé prevede il coinvolgimento degli studenti, i quali non sono spettatori passivi della linearità e della coerenza con cui il docente si uniforma ai criteri da lui stesso illustrati ed esplicitati alle scolaresche; essi, pur nel rispetto della responsabile autonomia dei docenti, non possono differire da quanto stabilito in sede di programmazione didattica collegiale, né essere in contrasto con i principi ai quali la scuola si ispira.

Sia per i sistemi di verifica che per i criteri di valutazione si ritiene essenziale che esista una certa



uniformità tra gli insegnanti e che siano, allo stesso tempo, i più oggettivi e trasparenti possibili. La valutazione è un'operazione complessa che deve considerare gli alunni nella loro globalità, ossia deve esaminare sia gli obiettivi più strettamente cognitivi che quelli di ordine non cognitivo.

In particolare il controllo del processo educativo - apprenditivo deve mirare a realizzare:

- valutazione del processo formativo dello studente esclusivamente nel suo interesse e benessere
- applicazione dei criteri di valutazione fissati nella programmazione
- Considerare la situazione di partenza con riferimento alle capacità e al possesso dei prerequisiti, l'impegno, la partecipazione e il raggiungimento degli obiettivi minimi cognitivi e formativi necessari per la prosecuzione degli studi
- attività integrative curriculari ed extracurriculari
- Serenità ed obiettività di giudizio su un congruo numero di verifiche orali e scritte dove richieste, nell'interesse dello studente.

Le macroaree di riferimento rimangono quelle valide anche per le classi intermedie:

- COMPORTAMENTO
- FREQUENZA
- PROFITTO

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene come da normativa vigente e secondo quanto approvato dal Collegio dei Docenti. Circa l'attribuzione del credito scolastico e all'assegnazione del punto più alto della banda di riferimento, non solo in caso di medie oscillanti tra le frazioni decimali comprese tra 0,6 e il punto intero, ma anche in casi in cui siano soddisfatti almeno 2 dei 4 fattori di seguito riportati:

1. Impegno PCTO
2. Assiduità e frequenza
3. Eventuali crediti formativi coerenti con il corso di studio frequentato, certificati e svolti nell'anno scolastico in corso
4. Consapevolezza critica del tempo presente



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola elabora attività di inclusione e di recupero organizzando incontri informativi al fine di contrastare la dispersione scolastica, avvalendosi del contributo di personale esterno specializzato. I docenti formati in tal senso, hanno attivato strategie didattiche conseguendo buoni risultati.

L'attenzione volta agli alunni diversamente abili e a quelli con Bisogni Educativi Speciali / DSA è stata implementata, motivo per cui nel corso di questo triennio sono stati istituiti protocolli di inclusione favorendo percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione degli Enti socio sanitari preposti alle diagnosi e alle certificazioni. Inoltre da anni questa Istituzione predispone annualmente il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) e si avvale del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI. Inoltre lo staff dei docenti si è arricchito con la presenza di un docente di sostegno.

##### Punti di debolezza:

Gli staff operanti nella scuola supportano maggiormente gli studenti con difficoltà piuttosto che favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, un dato a discapito della valorizzazione dell'eccellenze.

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Confronto con Enti territoriali e Associazioni private

## Valutazione, continuità e orientamento

---





## **Criteria e modalità per la valutazione**

La Scuola predispone PDP e PEI sulla scorta di una comprovata certificazione sanitaria e attualmente tutti gli studenti coinvolti perseguono obiettivi equipollenti al restante gruppo classe, anche se per alcuni sono previsti obiettivi minimi di apprendimento, pertanto la valutazione tiene conto delle misure dispensative e compensative ed è coerente con quanto predisposto a livello di Istituto e collegiale per tutti gli studenti.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno sono coinvolti in attività di orientamento in uscita, in possibilità di formazione a cui concorre anche l'attività prevista dal PCTO.



## Aspetti generali

Organizzazione

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Parte integrante del NIV e del GLI. Mediatore tra le parti attive, quali i soggetti della comunità educante.	1
----------------------	---	---

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Responsabile amministrativo	Le funzioni espletate sono quelle previste del CCNL applicato, ovvero ANINSEI scuole laiche.
-----------------------------	--

Registro online

<https://re7.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line [www.istitutodelasalle.it](http://www.istitutodelasalle.it)



News letter [www.istitutodelasalle.it](http://www.istitutodelasalle.it)

Modulistica da sito scolastico

[www.istitutodelasalle.it](http://www.istitutodelasalle.it)

SOTTOSEZIONE: Piano di formazione del personale docente e ATA

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il personale docente impegnato in questa Istituzione Scolastica è costituito da docenti abilitati e non. La maggior parte provvede autonomamente ad accrescere la propria formazione frequentando corsi universitari o presso enti accreditati. Tuttavia la Scuola favorisce e incoraggia la formazione in ambito informatico (Eipass Teacher e Eipass Lim) e in ambito linguistico (B2 e C1 e CLIL)

Si segnalano in particolare:

- Graduatorie di merito
- Inserimento in GPS
- Corsi biennali altamente specializzanti
- Corsi di Perfezionamento e Master di I e II livello
- Certificazioni informatiche e linguistiche

Ai docenti impegnati in percorsi formativi sarà garantita la frequenza predisponendo un carico orario ridotto e un calendario delle attività annesso all'insegnamento, possibilmente coerente con la frequenza.



Inoltre i docenti saranno attivati direttamente dalla Scuola altre attività formative, quali il conseguimento di alcune certificazioni EIPASS (LIM, 7 moduli USER, TEACHER, ecc.), corsi finalizzati al conseguimento della certificazione CLIL (C1 e B2), corsi di 1° Soccorso, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, Privacy e di Educazione Sanitaria.

Adesione alle iniziative del F.A.I.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il personale ATA (personale amministrativo, tecnico e ausiliario) sarà coinvolto in corsi finalizzati alla gestione ottimale delle risorse umane e materiali.

A titolo esemplificativo si prevede di avviare corsi di formazione EIPASS specifici per il personale in questione, mentre i corsi di 1° Soccorso e sulla Sicurezza favoriranno al personale ausiliario le competenze essenziali per gestire eventi improvvisi e imprevisti che potrebbero mettere a rischio l'incolumità degli utenti della Scuola.

Particolare attenzione sarà posta verso il complesso ed articolato mondo della Privacy su cui, il personale ATA, sarà formato annualmente su tematiche interconnesse con il mondo digitale che ormai sono predominanti in tutte le attività amministrative svolte nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni quotidiane.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS supporta l'azione del Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative in tutte le azioni che vengono intraprese.	1
----------------------	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Segreteria Amministrativa

Rapporti con il pubblico, con l'utenza, con il corpo docenti e con il Consiglio d'Istituto.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Sistema di informatizzazione dei dati



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: In continua formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partnership